

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 570 DEL 19/06/2025**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE, CSP, CSE E DIREZIONE LAVORI PER L'INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP 513R E CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI MONTE E DI VALLE DELLA SP10, POSA DI BARRIERE STRADALI E RIPRISTINO PIANO VIABILE IN COMUNE DI VETTO

RDP/RUP: GUATTERI FRANCESCA

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 51 del 03/06/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Arch. Francesca Guatteri, in qualità di Responsabile Unico del Progetto dell'intervento di "Ripristino della scarpata di valle della SP 513R e consolidamento della scarpata di monte e di valle della SP10, posa di barriere stradali e ripristino piano viabile in Comune di Vetto" - CUP C87H25000210001, fa presente quanto segue:

- richiamata l'ordinanza n. 1095 de 13/08/2024 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024*";
- visto il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 09/05/2025 che, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n. 1120/2024, approvava il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024;
- preso atto che il provvedimento di cui al punto precedente individua l'intervento "ripristino della scarpata di valle della SP 513R e consolidamento della scarpata di monte e di valle della SP10, posa di barriere stradali e ripristino piano viabile in Comune di Vetto" - CUP C87H25000210001 con il codice 19680;

Considerato che:

- la realizzazione dell'intervento de quo deve essere preceduta da un'apposita progettazione dello stesso previa effettuazione di un'adeguata ed esaustiva campagna di indagini geognostiche e di rilievi, nonché prospezioni geofisiche e prove in situ;
- occorre, altresì, individuare il direttore dei lavori nonché le figure di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione previste dal D.Lgs. 81/2008;

Ritenuto necessario procedere, in tempi brevi, alla realizzazione delle opere di ripristino e consolidamento delle scarpate in argomento, al fine di ripristinare, nel più breve tempo possibile, la regolarità del traffico veicolare garantendone la sicurezza e l'incolumità pubblica dei fruitori delle infrastrutture coinvolte, nel rispetto, altresì, del cronoprogramma di intervento stabilito dai provvedimenti di assegnazione delle risorse sopra richiamati;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è l'Arch. Francesca Guatteri, Funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, UO Accordi di programma e nuova viabilità;

- il dirigente competente ha accertato e attestato che, per lo svolgimento del servizio tecnico di cui trattasi, visti i vincoli di celerità imposti dalle contingenze sopra enunciate e vista la tipologia di servizio tecnico necessario propedeutico alla realizzazione dell'intervento, sussiste l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'ente, a causa dei notevoli carichi di lavoro ad oggi assegnati, quali progettazioni, direzione lavori e collaudi tecnico-amministrativi su opere e manufatti della rete viaria provinciale;
- si è ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui sopra a un operatore economico in possesso delle necessarie competenze tecnico-specialistiche e di adeguata esperienza nelle materie oggetto del servizio;
- il servizio in parola rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore, in base al piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica Amministrazione;

Visti:

- l'art. 41 e l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e il relativo allegato I.13;
- il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 28/09/2023;
- la Circolare n. 3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023;

Considerato che l'importo del servizio è stato stimato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17/06/2016, in un valore compreso fra € 40.000,00 ed € 140.000,00, nel rispetto dei principi enunciati dal medesimo d.lgs. 36/2023;

Visti i preventivi, conservati agli atti, chiesti dall'Amministrazione in intestazione a n. 2 operatori economici dotati delle necessarie competenze tecnico-specialistiche e di adeguata esperienza nelle materie oggetto del servizio;

Rilevato che il RUP ha provveduto, utilizzando la piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", alla richiesta di offerta per "Affidamento diretto" (Registro di sistema n. PI266294-25);

Ritenuta congrua l'offerta dell'Ing. Giuseppe Herman, con studio a Castelnovo né Monti (RE), in Via I maggio n.14 – C.F. HRMGPP56P22C219E e P.IVA 01109860351, in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi, quantificata in complessivi € 66.560,00 (euro sessantaseimilacinquecentosessanta/00), oltre IVA pari ad € 14.643,20, pertanto per un importo totale di € 81.203,20 (euro ottantunomiladuecentotre/20), comprendente le prestazioni richieste e precisamente:

- indagini come da piano allegato all'offerta;
- progettazione esecutiva comprensiva dei rilievi plano-altimetrici;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,

secondo la seguente articolazione:

Progettazione esecutiva, rilievi plano-altimetrici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 31,200.00
Indagini geognostiche	€ 9,360.00

Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 26,000.00
sommano IVA esclusa	€ 66,560.00

Dato atto che l'importo complessivo di € 81.203,20 trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, secondo la seguente articolazione:

- € 38.064,00 per progettazione esecutiva, rilievi plano-altimetrici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al cap. 5101, Missione 10 Programma 05 del PEG 2025, codice V livello 2020109012, esigibilità 2025;
- € 43.139,20 per indagini geognostiche, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al cap 358, Missione 10 Programma 05 del PEG 2025, codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;

Dato atto, altresì, che:

- il RUP, visto il tipo di prestazione e l'entità economica, dispone l'esonero dalla prestazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
- si procede all'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, al fine di rispettare i tempi previsti dai provvedimenti sopra richiamati per l'assegnazione del finanziamento in argomento;
- ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 il relativo contributo ammonta ad € 35,00;
- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori, allegate al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di:

- procedere all'affidamento del servizio tecnico in argomento all'Ing. Giuseppe Herman, con studio a Castelnovo né Monti (RE), in Via I maggio n.14 – C.F. HRMGPP56P22C219E e P.IVA 01109860351, che conclude in € 66.560,00 (euro sessantaseimilacinquecentosessanta/00) oltre all'IVA al 22%, per lordi € 81.203,20 dando atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, si procede all'esecuzione in via d'urgenza, al fine di rispettare i tempi previsti dai provvedimenti sopra richiamati per l'assegnazione del finanziamento in argomento, fermo restando che i controlli di legge saranno effettuati successivamente;
- accertare il finanziamento dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 856 del PEG 2025, codice V livello 4020102017, per € 600.000,00, codice intervento 19680;
- imputare la spesa complessiva di € 81.203,20, come segue:
 - per € 38.064,00, da ricomprendere nel quadro complessivo di progetto di € 600.000,00, per progettazione esecutiva, rilievi plano-altimetrici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2025, codice V livello 2020109012, esigibilità 2025;
 - per € 43.139,20 per indagini geognostiche, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di

Previsione 2025-2027, annualità 2025 e al corrispondente Cap 358 del PEG 2025, codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;

- imputare la spesa di € 35,00 a titolo di contribuzione ANAC alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, e al corrispondente cap. 358 del PEG 2025 codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n.B742495BFA, il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C87H25000210001;

Visti gli obiettivi di 1° livello 1005/0007 e 1005/0008 del PEG 2025;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione per l'affidamento diretto del servizio tecnico di ingegneria ed architettura, relativo alla *“Progettazione esecutiva comprensiva di indagini geognostiche e rilievi plano-altimetrici, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerente i lavori di “Ripristino della scarpata di valle della SP 513R e consolidamento della scarpata di monte e di valle della SP10, posa di barriere stradali e ripristino piano viabile in Comune di Vetto” - CUP C87H25000210001”*, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'offerta per *“Affidamento diretto”* formalizzata nella piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna *“SATER”*, al Registro di sistema n. PI266294-25;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 il servizio tecnico di *“Progettazione esecutiva comprensiva di indagini geognostiche e rilievi plano-altimetrici, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerente i lavori di “Ripristino della scarpata di valle della SP 513R e consolidamento della scarpata di monte e di valle della SP10, posa di barriere stradali e ripristino piano viabile in Comune di Vetto” - CUP C87H25000210001”*, all'operatore economico Ing. Giuseppe Herman, con studio a Castelnovo né Monti (RE), in Via I maggio n.14 – C.F. HRMGPP56P22C219E e P.IVA 01109860351, che conclude in € 66.560,00 (euro sessantaseimilacinquecentosessanta/00), oltre all'IVA al 22% pari ad € 14.643,20, per complessivi € 81.203,20 (euro ottantunomiladuecentotre/20), dando atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, si procede all'esecuzione in via d'urgenza, al fine di rispettare i tempi previsti dai provvedimenti sopra richiamati per l'assegnazione del finanziamento in argomento, fermo restando che i controlli di legge saranno effettuati successivamente;
- di impegnare la spesa complessiva di € 81.203,20, come segue:
 - per € 38.064,00, da ricomprendere nel quadro complessivo di progetto di € 600.000,00, per progettazione esecutiva, rilievi plano-altimetrici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Missione 10 Programma 05 del

Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2025, codice V livello 2020109012, esigibilità 2025;

- per € 43.139,20 per indagini geognostiche, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025 e al corrispondente Cap. 358 del PEG 2025, codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;
- di impegnare la spesa di € 35,00 a titolo di contribuzione ANAC alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025, e al corrispondente Cap. 358 del PEG 2025 codice V livello 1030211999, esigibilità 2025;
- di accertare il finanziamento dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente Cap. 856 del PEG 2025, codice V livello 4020102017, per € 600.000,00 - codice intervento 19680;
- di dare atto che:
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono nell'espletamento della progettazione esecutiva comprensiva di indagini geognostiche e rilievi plano-altimetrici, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori per il "Ripristino della scarpata di valle della SP 513R e consolidamento della scarpata di monte e di valle della SP10, posa di barriere stradali e ripristino piano viabile in Comune di Vetto", nonché nell'acquisizione di detto servizio, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - con l'Ing. Giuseppe Herman si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite posta elettronica certificata;
 - il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Francesca Guatteri, Funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio - UO Accordi di programma e nuova viabilità, il quale ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia ed inoltre in possesso della capacità, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio il servizio in argomento, attestando che l'importo praticato è congruo;
 - ai sensi della legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara CIG è il n.B742495BFA e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C87H25000210001.

Allegati:

- Schema di contratto;
- Dichiarazioni assenza conflitto d'interesse (Dirigente e RUP).

Reggio Emilia, lì 19/06/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Trasmissione con PEC

Spett.le [●]

OGGETTO: **SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI PER L'INTERVENTO DI: RIPRISTINO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP 513R E CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI MONTE E DI VALLE DELLA SP10, POSA DI BARRIERE STRADALI E RIPRISTINO PIANO VIABILE IN COMUNE DI VETTO**
CUP C87H25000210001 CIG.....

Il presente atto vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente **entro tre giorni** dal ricevimento.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. [●] del [●] è stato affidato all'operatore economico in indirizzo l'esecuzione del servizio in oggetto, per l'importo **netto di € [●]**;
- Il corrispettivo è stato stimato in un valore inferiore ad € 140.000,00, pertanto il servizio verrà affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui alla contrattualistica pubblica;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi n.59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e [●] in qualità di legale rappresentante della società [●] con sede a [●] in via [●] – P.IVA [●], sottoscrittore del presente atto, di seguito denominato “professionista”, **si concorda e si stipula quanto segue:**

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

La Provincia conferisce al professionista il servizio tecnico relativo alla SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI PER L'INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP 513R E CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI MONTE E DI VALLE DELLA SP10, POSA DI BARRIERE STRADALI E

RIPRISTINO PIANO VIABILE IN COMUNE DI VETTO

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Il professionista dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte di Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

ART. 1.1 – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Progetto esecutivo, redatto in conformità all'art. 41, comma 8, ed all'Allegato I.7, sezione III, del Codice, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma e comprenderà i seguenti elaborati e prestazioni qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Rilievi dei manufatti
- Rilievi planoaltimetrici
- Relazione sismica e sulle strutture
- Relazione geologica e geotecnica
- Relazione generale e relazioni specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Piano di manutenzione dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento (vedi p.to 2 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e fascicolo dell'opera
- Relazione CAM e relativi elaborati in applicazione del DM 05 Agosto 2024 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali"

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici.

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le eventuali prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP ed i tecnici della Provincia; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Dovrà altresì assistere il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

- **I CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DM 05 AGOSTO 2024 (CAM INFRASTRUTTURE STRADALI)**

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per i lavori di costruzione,

manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali, di cui al DM 05/08/2024.

Nella Relazione CAM e nel Capitolato speciale d'appalto, da redigersi secondo le disposizioni del DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.1.1 e par. 2.1.2, il progettista, per ogni criterio ambientale, dovrà descrivere le scelte progettuali, i requisiti dei materiali e le specifiche tecniche delle opere da realizzarsi in relazione alla conformità ai criteri ambientali ed alle relative verifiche di cui al DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 2.2.

Qualora si verifichi l'inapplicabilità o la parziale applicabilità di uno o più criteri, nei casi previsti dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.1, il progettista ne dà evidenza e dettagliata motivazione nella Relazione CAM.

Le modifiche e integrazioni che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'operatore economico dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in sito e in laboratorio) e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento, quali relazione idrologica e relazione idraulica;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- l'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza dei Professionista e

comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

ART. 1.2 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, comprensivo del quadro di incidenza della manodopera;
- stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

ART. 1.3 – PROVE GEOGNOSTICHE

I lavori di indagine geognostica dovranno essere realizzati con personale, modalità operative ed attrezzature conformi alle prescrizioni delle specifiche tecniche in allegato;

l'operatore economico potrà proporre variazioni quantitative delle prove geognostiche ipotizzate preliminarmente nell'allegato tecnico "piano indagini geognostiche"; ogni variazione dovrà essere condivisa con la Stazione appaltante.

L'operatore economico dovrà eseguire le attività in ottemperanza alle Leggi, ai regolamenti vigenti ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, in conformità agli ordini che saranno impartiti dalla Direzione Lavori.

Nella esecuzione delle attività concernenti le indagini geognostiche si devono considerare inclusi oneri e costi per la documentazione fotografica delle attività svolte, per i carburanti e ogni altro materiale di consumo, i costi logistici e del personale, le attrezzature primarie, quelle accessorie e quanto necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte di tutti i lavori oggetto del Contratto.

L'operatore si impegna a visitare preventivamente i siti considerando le problematiche connesse con lo svolgimento a regola d'arte dei lavori d'indagine e ad evidenziare le proprie osservazioni al progetto delle indagini.

La documentazione preliminare del lavoro svolto verrà progressivamente aggiornata nel corso dei lavori e sarà resa disponibile e trasmessa alla Provincia quando richiesta e comunque a fine lavoro. La documentazione in forma definitiva sarà presentata non oltre 5 giorni solari dal completamento dei lavori, salvo diversa prescrizione. Tutta la documentazione finale dovrà essere fornita in formato digitale, secondo gli standard concordati con la Direzione Lavori.

ART. 1.4 – DIREZIONE LAVORI

Il Direttore dei lavori dovrà provvedere a quanto segue:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Variante delle quantità del progetto in corso d'opera
- Contabilità dei lavori a misura

Il professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei lavori:

- consegnare i lavori all'impresa appaltatrice entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati;
- trasmettere alla Stazione Appaltante i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori, nonché di ultimazione lavori, entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- trasmettere alla Stazione Appaltante, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia, entro e non oltre i termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori per tale emissione;

- inviare le comunicazioni agli Enti preposti dell'inizio dei lavori strutturali (ove previsti) e dalla loro relativa fine;
- adeguare, se necessario, il Quadro Economico, gli elaborati di progetto e dei manuali di manutenzione.

Dovrà altresì:

- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del cronoprogramma predisposto in progetto;
- segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che la Stazione Appaltante avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria;
- richiedere tempestivamente alla Stazione Appaltante l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- gestire eventuali contestazioni su aspetti tecnici e riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori;
- compilare, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause, adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose, da trasmettere al RUP;
- **verificare che le imprese presenti in cantiere abbiano ottenuto la c.d. patente a crediti di cui al DM 18 settembre 2024 o ne abbiano fatto richiesta;**
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le opere realizzate, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- ove previsto il collaudo statico, fornire assistenza al collaudatore statico costituendo quindi l'interfaccia del collaudatore ai fini dell'espletamento delle sue funzioni: fornendo al collaudatore i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare sull'esecuzione dei lavori, oltre che presenziare alle visite del collaudatore;
- rilasciare la relazione a struttura ultimata (ove prevista), in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971;
- redigere e trasmettere al RUP la relazione sul conto finale dei lavori e relativa documentazione allegata;
- fornire assistenza alle operazioni del collaudatore tecnico amministrativo;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate alla Stazione Appaltante;
- curare un costante collegamento con la Stazione Appaltante ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista o da suo collaboratore e dall'impresa esecutrice.

La realizzazione dei lavori dovrà rispettare:

- **I CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DM 05 AGOSTO 2024 (CAM INFRASTRUTTURE STRADALI)**

Il Direttore dei lavori dovrà verificare la conformità dei lavori eseguiti alle specifiche tecniche progettuali, così come previsto dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.3.5.

Dovrà inoltre provvedere agli accertamenti previsti dal DM 05/08/2024, Allegato 1, par. 1.3.4, sulla conformità dei documenti tecnici, prove di cantiere/di laboratorio, certificazioni e la restante documentazione prodotta durante l'esecuzione dei lavori.

ART. 1.5 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- sono richiesti almeno 1 intervento settimanale di verifica diretta in cantiere per la verifica degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto a livello progettuale eventualmente integrato con proposte migliorative per la sicurezza presentate dall'appaltatore e tenendo conto dei Piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) e comunque in corrispondenza di particolari lavorazioni, nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento. I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e il Direttore dei lavori (se soggetto diverso dal CSE). Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice e dovranno essere trasmessi tempestivamente al Direttore dei lavori. Il professionista si assume la piena ed incondizionata responsabilità civile e penale dell'operato dei propri amministratori e collaboratori;
- verifica dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento progettuale, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguamento del Piano di sicurezza e di coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza;
- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalazione alla Stazione Appaltante, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proposizione della sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospensione immediata, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- nel servizio sono incluse le varianti al P.S.C. da apportare in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Stazione Appaltante.

PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

ART. 2 – COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

In relazione delle seguenti categorie delle opere e dell'importo stimato dei lavori:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità (G)	Costo Categorie (V)
		Codice	Descrizione		
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxx	Strutture (B)	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,9	€ xxxxxxxx

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36 /2023, si procede tramite affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui alla contrattualistica pubblica, del Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 28/09/2023) e della Circolare n.3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n.656 del 23/11/2023, all'affidamento del servizio tecnico in oggetto.

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in oggetto vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di € [●].

Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa

nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda o debba avvalersi.

ART. 3 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto esecutivo, completo di Piano di sicurezza e coordinamento, dovrà essere consegnato entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione di invito a procedere da parte del RUP e comunque la consegna degli elaborati non potrà avvenire oltre il 15 luglio 2025. In caso di mancata consegna si applicano le penali di cui all'art. 5.

Le prestazioni relative alla direzione dei lavori, con coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono sottoposte ai termini ordinatori di cui all'art 3.4 del “Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 - secondo stralcio”

ART. 4 – CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto e non potrà superare quanto definito dal Decreto N. 99 del 09/05/2025.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

ART. 5 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice.) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 25% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegna la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'operatore economico dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora

l'operatore economico non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'operatore economico.

ART. 6 – RECESSO DAL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

ART. 8 – PAGAMENTO DEI COMPENSI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' (L.136/2010 s.m.i.)

Il pagamento del compenso avverrà con le seguenti modalità:

- per la quota parte relativa alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e alle indagini geognostiche, all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia;
- per la quota parte relativa al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e alla direzione lavori, all'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, l'emissione di regolare fattura sarà da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima (approvazione del progetto esecutivo) o a seguito dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: **BANCA** _____ – Filiale _____ - c/c con Cod. IBAN: **IT** _____, intestato a _____, con sede a _____, in Via _____ - (C.F. e P.IVA _____).

Il professionista dichiara di essere il solo ad operare sul conto corrente suddetto.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in

relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (**CIG**) [●], e il Codice Unico del Progetto (**CUP**) che è il n. [●].

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

ART. 9 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E REINTEGRO DELLA CAUZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. L'Ente intende avvalersi, ai sensi del comma 4, dell'art. 53 del D.Lgs 36/2023, della facoltà di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, in considerazione della natura del servizio e a fronte di un ulteriore sconto migliorativo proposto.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla _____ – intermediario assicurativo: _____, numero polizza _____ con validità fino al _____; il professionista si impegna a garantirne l'efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale per sinistro e per periodo assicurato per complessivo € **2.500.000,00**.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 10 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammesso il sub appalto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART. 11 – TUTELA DEI LAVORATORI E RESPONSABILITA' PER INOSSERVANZE NORMATIVE

Essendo un servizio di natura intellettuale non vi sono oneri della manodopera e pertanto non va indicato nessun CCNL.

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto, se dovuto, all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme

restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, modificato con provvedimento n. 160 del 4 settembre 2023, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

ART. 13 – EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente **contratto**, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali, le strumentazioni ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto (rilievo planaltimetrico, indagini geognostiche etc..).

ART. 15 – DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice (D. Lgs. 36/2023) e relativi Allegati, ed alle altre norme in materia.

ART. 17 – SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. il professionista dichiara di espressamente approvare ed accettare le disposizioni e le condizioni seguenti del presente contratto:

- Art. 6: Inadempienze contrattuali;
- Artt. 7 e 13: Recesso e risoluzione del contratto.
- Art. 9: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010.
- Art. 16: Divergenze.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile e Patrimonio
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

[●]:

il Legale Rappresentante
[●]

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

*“Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma”*



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 570 del 19/06/2025.

Reggio Emilia, lì 19/06/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA